

Giorgio Bardellini di Fratelli d'Italia: " il nuovo ospedale rappresenta una grande occasione per il territorio"

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2022



«Crediamo fortemente nel progetto dell'Ospedale Unico in piena sintonia con l'Amministrazione Comunale di Gallarate e con Regione Lombardia». Così **Giorgio Bardellini**, Responsabile del Dipartimento Welfare e Sanità di **Fratelli d'Italia Gallarate**, già medico anestesista commenta la forte attenzione che in questi giorni sta montando intorno alla sanità gallaratese e sulla nuova struttura ospedaliera che sorgerà nell'area della Beata Giuliana.

Il Dott. Bardellini, medico con una formazione in management socio-sanitario, ha lavorato presso le strutture ospedaliere di Busto Arsizio e di Gallarate e si è occupato per anni di cure palliative domiciliari.

«Per l'ospedale di Gallarate – spiega Bardellini – struttura storica della nostra città, avevamo già avanzato una proposta nel mese di giugno sulla conversione delle infrastrutture attuali in ambienti di chirurgia ambulatoriale per patologie croniche specifiche e polo universitario specialistico per la terapia del dolore. Le cure palliative e la terapia del dolore sono la nuova frontiera della medicina. Investire su questo settore può dare una forte rilevanza a Gallarate».

«Il nuovo ospedale – continua Bardellini – che verrà realizzato nell'area della Beata Giuliana, rappresenta una grande occasione per il territorio. **Una struttura moderna, di medicina avanzata e un polo efficiente ed efficace in grado di svolgere il servizio degli attuali ospedali di Gallarate e Busto Arsizio.** E' necessario che la nuova struttura abbia vocazione di polo sanitario ma anche di ricerca in

grado di catalizzare risorse finanziarie ma soprattutto professionali. Per questo l'ospedale nuovo dovrà assumere i caratteri di struttura di Istituto di Ricerca Clinica e Cura Sanitaria (IRCCS) orientata a tutte le cause del dolore, in aggiunta a quanto previsto dall'attuale progetto regionale».

In questo contesto vanno valorizzate anche le strutture che insistono sull'area dell'deposito dell'Aeronautica Militare utilizzate in un primo momento come HUB per i tamponi Covid 19 e oggi riconvertite in centro vaccinale per la zona di Busto-Gallarate: «L'ex caserme è una struttura che va ulteriormente valorizzata. E' in un punto strategico, al confine tra Busto Arsizio e Gallarate, è vicina all'uscita del SS 336 e pertanto facilmente raggiungibile da diversi punti. **Qui si potrebbe avviare un punto di riferimento socio assistenziale per le gravi cronicità neurologiche** (SLA, Sclerosi Multipla ed Alzheimer) del territorio, come obiettivo riconosciuto da Regione Lombardia con DGR X/7600 del 20/12/2017 e DGR XI/1046 del 17/12/2018 per unità d'offerta socio-sanitaria sperimentali nell'ambito del Piano regionale demenze e modello di presa in carico. Quest'ultima indicazione sarebbe poi un importante potenziamento dell'attività della struttura 3SG.

Dal punto di vista strutturale **siamo preoccupati per la progressiva diminuzione di investimenti sull'aggiornamento della strumentazione e apparecchiature mediche**. Questa è una delle concause della scelta di diversi professionisti di **allontanarsi dal Sant'Antonio Abate** prediligendo altre strutture ospedaliere. A ciò va aggiunto il disagio per gli utenti che subiscono carenze sempre più evidenti che si ripercuotono in modo significativo sui tempi di diagnostica e terapia, più pressante per i pazienti con patologie croniche. La risonanza magnetica ad esempio è una delle apparecchiature datate soggetta a guasti a causa della sua obsolescenza» ha concluso Bardellini.

«Il Dott. Bardellini è una persona di spiccata umanità e un grande professionista, una risorsa importante per Fratelli d'Italia Gallarate che con grande spirito di servizio si è messo a disposizione del partito. Il lavoro fatto in qualità di Responsabile del Dipartimento Welfare e Sanità e le proposte avanzate in merito allo sviluppo futuro della sanità nell'area del gallaratese sono di rilievo. Il nostro impegno è di mantenere sull'attuale ospedale di Gallarate un elevato standard di cura fino a quando il nuovo ospedale entrerà a regime. Non dimentichiamo che l'attuale struttura ospedaliera asservisce molti comuni limitrofi per cui abbiamo la responsabilità di garantire verso costoro il miglior livello sanitario. Per questo chiederemo a Regione Lombardia di mantenere in essere gli investimenti per evitare il depauperamento in atto del nosocomio cittadino che vede attualmente uno svuotamento progressivo del proprio organico medico e infermieristico » ha dichiarato **Stefano Romano, Coordinatore Cittadino di Fratelli d'Italia Gallarate**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it